

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche

- Dati provinciali -

**Risultati del III trimestre 2020
e previsioni per il IV trimestre 2020**

Tavola 20
Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	41	26	33
PROVINCE			
Bologna	39	28	33
Ferrara	32	32	35
Forlì	49	18	33
Modena	33	31	36
Parma	41	24	35
Piacenza	55	27	17
Ravenna	36	31	33
Reggio nell'Emilia	41	17	42
Rimini	55	22	23
Romagna	52	20	28

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21

Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2020

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	38	22	40	-2,4
PROVINCE				
Bologna	33	22	45	-2,7
Ferrara	41	22	37	-1,6
Forlì	42	21	37	-2,7
Modena	37	23	40	-3,3
Parma	37	24	39	-1,6
Piacenza	46	25	30	-0,1
Ravenna	39	26	34	-2,0
Reggio nell'Emilia	42	22	36	-1,7
Rimini	35	15	50	-3,6
Romagna	38	18	44	-3,2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22
Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	29	46	25
PROVINCE			
Bologna	37	37	26
Ferrara	33	38	28
Forlì	28	49	23
Modena	30	51	19
Parma	32	48	20
Piacenza	40	43	17
Ravenna	25	50	26
Reggio nell'Emilia	21	52	27
Rimini	10	59	31
Romagna	18	54	27

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23
Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	16	80	4
PROVINCE			
Bologna	17	78	5
Ferrara	13	84	3
Forlì	17	78	5
Modena	16	77	7
Parma	15	79	6
Piacenza	12	82	6
Ravenna	16	83	1
Reggio nell'Emilia	19	79	2
Rimini	15	82	3
Romagna	16	80	4

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24
Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo
per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	22	50	28
PROVINCE			
Bologna	30	40	30
Ferrara	24	49	27
Forlì	22	48	30
Modena	23	55	22
Parma	21	55	24
Piacenza	26	53	21
Ravenna	17	55	28
Reggio nell'Emilia	19	53	28
Rimini	7	55	39
Romagna	14	51	35

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25**Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)**EMILIA-ROMAGNA****3° trimestre 2020**

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	34	57	6	3
PROVINCE				
Bologna	44	46	7	4
Ferrara	36	60	3	0
Forlì	34	61	4	2
Modena	34	45	13	7
Parma	22	73	4	1
Piacenza	53	41	4	2
Ravenna	35	61	3	1
Reggio nell'Emilia	26	62	11	1
Rimini	20	75	4	1
Romagna	26	69	4	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2020 sono state realizzate nel mese di ottobre 2020.